

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI
LAUREA IN MANAGEMENT DEL TURISMO E DELL'AMBIENTE**
Classe LM-77 delle lauree in "Scienze Economico-Aziendali"

Articolo 1

(Denominazione e durata del Corso)

E' attivato presso il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Ambientali e Metodologia Quantitative dell'Università di Messina il corso di Laurea Magistrale in Management del Turismo e dell'Ambiente secondo il DM 270 del 22 Ottobre 2004 e il Regolamento Didattico di Ateneo approvato dal Senato Accademico il 25 Settembre 2013 (D.R. n. 2152).

Il corso appartiene alla Classe LM-77, classe delle lauree in Scienze Economico-Aziendali (Decreto 16 Marzo 2007).

Il Corso ha la durata di due anni per complessivi 120 crediti.

Articolo 2

(Obiettivi formativi specifici)

La Laurea Magistrale in Management del Turismo e dell'Ambiente si rivolge prevalentemente sia a chi possiede una laurea triennale in Economia (L-33) o in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (L-18), sia in Scienze del Turismo (L-15) e in generale a coloro che intendono meglio comprendere il funzionamento del settore del turismo e dell'ambiente dal punto di vista manageriale e a quanti intendano completare il proprio percorso di studi universitario, scegliendo un corso di secondo livello in grado di assicurare l'acquisizione di specifiche competenze in un settore di attività particolarmente rilevante nell'economia siciliana e, più in generale, italiana.

Il corso di laurea in "Management del Turismo e dell'Ambiente" ha, infatti, l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato e pluridisciplinare che lo ponga in condizioni di operare in ruoli manageriali e imprenditoriali all'interno delle aziende operanti nei settori del turismo e dell'ambiente e relativi servizi, prevalentemente fornendo agli studenti la piena conoscenza degli strumenti di analisi economico-aziendale e di valutazione quantitativa per la corretta interpretazione dei fenomeni economici ed ambientali legati a tali settori.

Gli obiettivi formativi specifici del corso sono strumentali all'acquisizione di capacità che consentano al laureato di svolgere funzioni di elevata responsabilità in imprese, enti e organizzazioni dedicati alla programmazione locale e nazionale del settore turistico, nelle aziende ricettivo-alberghiere; in imprese operanti, a vari livelli nella filiera del settore turistico nazionale e internazionale, nelle attività di progettazione e commercializzazione dei viaggi e dei prodotti turistici ad essi collegati; in organizzazioni operanti nel settore della gestione ambientale e della valorizzazione del territorio. Il corso, infatti, offre un insieme di conoscenze e competenze, interdisciplinari e polivalenti, utile ad affrontare con capacità progettuali e decisionali un sistema di fenomeni complessi come quello rappresentato dalle attività turistiche e dalle loro relazioni con il territorio e con l'ambiente.

Il Corso di Laurea Magistrale in Management del Turismo e dell'Ambiente, alla luce delle aspettative espresse dal mondo del lavoro e dalle altre parti interessate, si prefigge alcuni obiettivi prioritari:

- 1) livello di professionalità coerente con le necessità emergenti dal mondo del lavoro;
- 2) efficace rapporto quali-quantitativo studente/docente;
- 3) giovane età dei laureati;
- 4) vicinanza alle esigenze del bacino di utenza;
- 5) rispondenza dei processi e degli output alla normativa e alla prassi di riferimento e possibilità di effettuare un sistematico monitoraggio;

L'obiettivo è quello di far emergere una figura professionale dotata di un bagaglio di conoscenze e competenze atte a consentire un agevole inserimento nel mondo del lavoro, grazie ai seguenti obiettivi formativi specifici:

- sviluppare una approfondita conoscenza delle discipline aziendali, economiche, giuridiche e matematico-statistiche con specifico dettaglio sulle tematiche correlate al settore del turismo e dell'ambiente. I laureati acquisiranno competenze tecniche e professionali specifiche del settore turistico, con particolare riferimento all'analisi e gestione del complesso rapporto esistente tra turismo, risorse culturali e risorse ambientali, proponendosi in maniera innovativa rispetto alle attuali necessità di un turismo sostenibile;
- sviluppare ampie conoscenze relative alle problematiche della gestione aziendale, nella prospettiva del general management, con particolare attenzione allo sviluppo delle capacità decisionali e di gestione del cambiamento nelle imprese di settore;
- fornire agli studenti una formazione pluridisciplinare, necessaria per comprendere i fenomeni economici, sociali, giuridici e tecnologici che incidono sulla gestione delle aziende di settore operanti a livello nazionale e internazionale;
- fornire agli studenti una formazione orientata a formare figure professionali in grado di agire, con autonomia organizzativa, nella gestione delle risorse turistico-ambientali, di potersi inserire come figura professionale in grado di operare, sia come attività autonoma, sia con ruoli di responsabilità, in strutture pubbliche e private e di svolgere attività di consulenza nel settore (i laureati saranno, infatti, in grado di svolgere funzioni esterne all'organizzazione in qualità di consulenti aziendali e di professionisti abilitati);
- fornire le competenze necessarie a gestire le principali funzioni aziendali, nei diversi contesti di riferimento, sia attraverso il pieno dominio delle tecniche di analisi e delle conoscenze applicative e di supporto ai processi decisionali, sia coordinando e organizzando unità operative;
- sviluppare le competenze e gli atteggiamenti personali di analisi, di ascolto, di iniziativa, nonché l'attitudine al lavoro di gruppo.

Il corso raggiunge tali obiettivi attraverso un'offerta formativa caratterizzata da una spiccata incidenza degli insegnamenti appartenenti all'area economico-aziendale per garantire allo studente un'adeguata conoscenza degli aspetti manageriali del complesso fenomeno turistico e delle sue interazioni con l'ambiente ed il territorio. In particolare, gli insegnamenti di tale area, sono dedicati sia all'approfondimento delle conoscenze legate all'analisi e controllo finanziario delle organizzazioni operanti nel settore, sia a tutti gli aspetti tipicamente manageriali (management turistico, management dell'impresa turistica) ed alle più attuali conoscenze relative ai sistemi di certificazione caratterizzanti il settore, il marketing territoriale e l'ecologia industriale.

Gli altri insegnamenti del percorso di studio appartengono all'ambito economico (dedicati all'analisi del turismo come esito di processi territoriali, tenendo conto delle nuove configurazioni determinate dalla mondializzazione e dalle politiche di partecipazione e di governance, nel contesto della mobilità contemporanea e del sistema delle reti globali), all'ambito giuridico (con particolare riferimento ai temi che affrontano il complesso dei metodi di comunicazione e mobilità sostenibile) e all'ambito matematico-statistico (finalizzati alla comprensione dei fenomeni turistici e dei loro servizi, sia statici che in mobilità).

Articolo 3

(Articolazione dei curricula)

Il Corso non prevede curricula.

Articolo 4

(Requisiti per l'ammissione)

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Management del Turismo e dell'Ambiente occorre essere in possesso della laurea triennale o quadriennale o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

E' richiesto altresì il possesso dei seguenti requisiti curriculari (definiti in termini di numero di CFU conseguiti in specifici settori scientifico-disciplinari) e di un'adeguata preparazione personale.

Requisiti curriculari

In particolare, per i requisiti curriculari minimi è necessario che nella carriera precedente siano stati acquisiti almeno 80 crediti nei quattro ambiti disciplinari:

- n. 24 CFU in ambito aziendale (SECS-P/07; SECS-P/08; SECS-P/09; SECS-P/10; SECS-P/11; SECS-P/13; AGR/01);
- n. 24 CFU in ambito economico (SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/03; SECS-P/06; SECS-P/12; MGGR/01; MGGR/02);
- n. 16 CFU in ambito giuridico (IUS/01; IUS /04; IUS/05; IUS /06; IUS/07; IUS/09; IUS/10; IUS/12; IUS/14);
- n. 16 CFU ambito matematico-statistico (SECS-S/01; SECS-S/03; SECS-S/04; SECS-S/05; SECS-S/06; MAT/05; MAT/06; INF/01; INF/05).

Non è consentita l'iscrizione con debiti. Nel caso lo studente non sia in possesso del numero minimo di crediti previsto per i diversi ambiti disciplinari, dovrà acquisirli prima di immatricolarsi, iscrivendosi ai corsi singoli, presso questo o altro Ateneo (i corsi singoli possono essere solo di livello triennale) e superare il relativo esame prima dell'iscrizione al corso di laurea magistrale.

Preparazione personale

Il regolamento didattico del corso di studi definisce, inoltre, che per l'accesso al corso di laurea magistrale è necessaria un'adeguata preparazione personale dello studente, tesa ad assicurare che lo stesso sia in possesso, indipendentemente dalla verifica formale in termini di crediti, delle competenze e conoscenze necessarie per poter seguire con profitto i corsi di laurea magistrale.

MODALITA' DI VERIFICA DEL POSSESSO DI TALI CONOSCENZE

Ai fini delle verifica del possesso dei requisiti curriculari minimi, oltre ai CFU acquisiti nella laurea triennale o quadriennale o diploma universitario di durata triennale, o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, possono essere utilizzati anche i CFU acquisiti in precedenti lauree magistrali, quadriennali e master universitari, risultanti da adeguata certificazione.

La preparazione personale viene verificata attraverso la valutazione delle competenze e conoscenze richieste, tramite analisi del curriculum dello studente, eventualmente integrato da un colloquio del Comitato della Didattica del Dipartimento. In ogni caso la preparazione personale del laureato che abbia i necessari requisiti curriculari è dichiarata positiva ogni volta che il laureato abbia conseguito un voto di laurea, di primo livello o di ordinamento pre-509/99, non inferiore a 95/110. Nel caso lo studente non sia in possesso del voto minimo di laurea dovrà sottoporsi alla verifica della personale preparazione attraverso colloquio orale.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DI SPECIFICI OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI

Sono inoltre richieste la conoscenza della lingua inglese e buone abilità informatiche attestate dal superamento di esami o di prove idoneative uiversitarie o da attestazioni riconosciute a livello europeo o internazionale (es. ECDL, Trinity College London, University of Cambridge Local Examination Syndicate, ecc.).

Articolo 5

(Elenco degli insegnamenti con indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento)

Viene di seguito riportato l'elenco degli insegnamenti attivati con i relativi SSD e il numero di CFU attribuito ad ogni insegnamento in conformità con il DM 22 Ottobre 2004 n. 270 (Art. 12) e il DM 16 Marzo 2007 (Art. 4, comma 2).

| <i>Insegnamenti</i> | <i>SSD</i> | <i>Cfu</i> | <i>Tipologia</i> |
|--|---------------------|-------------------|-------------------------|
| Gestione e Certificazione dei Sistemi Turistici | Secs-P/13 | 8 | B |
| Economia e Turismo dell'Ambiente | Secs-P/06 | 12 | B |
| Statistica Economica per il Turismo | Secs-S/03 | 8 | B |
| Diritto dei Trasporti e Mobilità Sostenibile | Ius/06 | 8 | B |
| Marketing Territoriale | Secs-P/08 | 8 | B |
| Geografia del Turismo e dell'Ambiente (o Francese per il Turismo) | MGGR/01 L-LIN/04 | 8 | C |

| | | | |
|--|-----------|-----|---|
| Ecologia Industriale | Secs-P/13 | 8 | B |
| Bilanci e Analisi Finanziaria delle Aziende Turistiche | Secs-P/07 | 8 | B |
| Management Turistico | Secs-P/08 | 10 | B |
| Economia e Politica dello Sviluppo Turistico Rurale | Agr/01 | 8 | C |
| Management dell'Impresa Agrituristica | Agr/01 | 8 | C |
| Disciplina a scelta | | 8 | D |
| Stage e Tirocinio | | 4+2 | D |
| Prova finale | | 12 | E |

a = attività formative in uno o più ambiti disciplinari relativi alla formazione di **base**;

b= attività formative in uno o più ambiti disciplinari **caratterizzanti** la classe;

c = attività formative in uno o più ambiti disciplinari **affini o integrativi** a quelli di base e caratterizzanti;

d = attività formative **autonomamente scelte dallo studente** purché coerenti al progetto formativo;

e = attività formative relative alla preparazione della **prova finale** e verifica della conoscenza di una **lingua straniera**;

f = altre attività formative volte ad acquisire **abilità informatiche** e **altre conoscenze utili** per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Articolo 6

(Obblighi di frequenza e propedeuticità)

La frequenza alle lezioni, pur non obbligatoria, è fortemente consigliata in quanto lo studio individuale, in assenza del beneficio della fruizione della docenza universitaria, potrebbe richiedere un impegno complessivo ben superiore a quello medio di 25 ore/CFU. Si segnala l'importanza che gli esami vengano affrontati seguendo l'ordine con cui le varie discipline sono proposte nell'organizzazione degli studi.

Articolo 7

(Tipologia delle forme didattiche e modalità di verifica della preparazione)

La didattica è organizzata per ciascun anno di corso in due cicli coordinati, convenzionalmente chiamati semestri. I corsi si svolgono di norma entro un singolo semestre. Nel Manifesto degli Studi viene indicato, di anno in anno, il numero delle ore settimanali e la loro distribuzione determinati in relazione alla programmazione degli insegnamenti e alle esigenze di funzionalità del calendario didattico.

L'attività formativa prevalente è costituita dallo svolgimento di lezioni, seminari, esercitazioni ed attività didattiche in piccoli gruppi. Sono previste inoltre attività di *stage* presso enti pubblici o privati, ed attività seminariali di orientamento al mondo del lavoro.

Può essere previsto l'insegnamento a distanza, quale metodologia didattica integrativa o sostitutiva della didattica frontale per i singoli insegnamenti o le altre attività formative.

Durante l'intero percorso didattico vengono messi in atto diversi metodi di valutazione dell'apprendimento degli studenti e di accertamento della preparazione. In base alla propria autonomia organizzativa, ogni docente titolare dell'insegnamento può decidere di effettuare una verifica scritta, con domande a risposta chiusa e aperta, o con lo sviluppo di casi-studio ed esercizi pratici, e/o una verifica orale, ai fini della valutazione in sede di esame.

Le prove di esame si svolgono in base ad un calendario didattico stabilito ad inizio anno accademico, che consta di almeno sei appelli, distribuiti nel corso dell'anno in modo da consentire agevolmente allo studente di organizzare il proprio piano di studi in modo efficiente: di norma, due appelli al termine del I semestre di lezioni, tre al termine del II semestre di lezioni, uno a settembre.

Per ciascun esame è prevista una valutazione in trentesimi, ad eccezione delle prove idoneative (Lingua Straniera ed Informatica).

Articolo 8

(Attività a scelta dello studente)

Nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 10, comma 5 lettera a) del DM 270/04, che prevede che attività formative per un minimo di 8 CFU siano scelte autonomamente dallo studente purché coerenti con il progetto formativo, è proposto un elenco di discipline a scelta, ciascuna di 8 CFU, tra le quali lo studente potrà selezionare quella ritenuta più funzionale alle proprie esigenze formative e che, se scelta, non richiederà una valutazione di adeguatezza da parte del competente organo didattico (CCdS). Lo studente potrà, in ogni caso, scegliere liberamente tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo, anche nelle discipline di base e caratterizzanti, purché coerenti con il progetto formativo; la coerenza si riferisce al singolo piano di studio presentato e, in questo caso, andrà valutata dal competente organo didattico (CCdS) con riferimento all'adeguatezza delle motivazioni eventualmente fornite.

Articolo 9

(Altre attività formative)

Altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso potranno essere riconosciute nel limite massimo di 10 CFU come attività extra-curricolare.

Articolo 10

(Altre competenze richieste)

All'Allievo non sono attualmente richieste altre competenze.

Articolo 11

(Stages, tirocini e periodi di studio all'estero)

Per le attività formative relative a stages e tirocini formativi presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali, sono attribuiti 6 cfu sulla base di apposite convenzioni.

A conclusione del periodo di stage o tirocinio lo studente deve presentare l'"Attestazione di effettuazione e valutazione tirocinio". In questo documento l'ente ospitante ed il tutor universitario esprimeranno una valutazione dell'attività svolta dallo studente. Sulla base del giudizio positivo espresso dall'ente ospitante e dal tutor universitario si procederà alla registrazione in carriera dei cfu previsti nel piano di studi.

Il corso di laurea in Management d'Impresa promuove e incoraggia la partecipazione degli studenti e dei docenti ai programmi di scambi internazionali (Socrates / Erasmus, ecc.). Per l'approvazione dei progetti degli studenti e per la congruità complessiva delle attività proposte in questi ultimi si rimanda all'art. 25 del Regolamento Didattico d'Ateneo.

Articolo 12

(Prova finale)

La prova finale (cfu 12) consiste nella preparazione di una dissertazione scritta, sviluppata dal candidato sotto la supervisione di un docente del Corso, e della sua successiva discussione pubblica. La dissertazione dovrà dimostrare capacità di critica e contenere elementi di originalità. La valutazione complessiva finale tiene conto anche del curriculum individuale e delle valutazioni conseguite dallo studente e, nei casi di integrazione con l'attività di tirocinio, della valutazione dello stesso.

Articolo 13

(Obblighi degli studenti)

Lo studente è tenuto a controllare la corrispondenza ricevuta all'indirizzo di posta elettronica a lui assegnato dall'Ateneo, all'atto dell'immatricolazione, in quanto canale ufficiale di comunicazione con il Dipartimento.

Articolo 14

(Trasferimento da altri Corsi di Laurea e forme di verifica dei crediti acquisiti)

Allo studente proveniente da altri Corsi di Laurea o da altro Ateneo o già in possesso di una laurea triennale che chiede l'iscrizione al Corso di Laurea in Management d'Impresa possono essere riconosciuti, totalmente o parzialmente, i crediti acquisiti in precedenza purché conformi al nuovo percorso formativo. A tal fine il Consiglio del Corso di Studi, sentito il parere dei docenti delle discipline, sarà chiamato a deliberare sul riconoscimento dei CFU prima acquisiti, anche valutando i programmi svolti originariamente, e sull'eventuale iscrizione ad anni successivi al primo (tenendo conto della disponibilità dei posti disponibili, fino al limite del numero programmato).

Ai fini del riconoscimento di crediti acquisiti da uno studente per abilità professionali o altre attività formative, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, la domanda sarà sottoposta al vaglio della Commissione didattica che formulerà una proposta su cui si pronuncerà il Consiglio del Corso di Laurea.

Articolo 15

(Riconoscimento crediti formativi per master universitario)

Agli studenti che si iscrivono al corso di laurea dopo aver conseguito il titolo di Master Universitario di primo o di secondo livello rilasciato da istituzioni universitarie pubbliche o private riconosciute, sia italiane che internazionali, possono essere riconosciuti dal Consiglio di Corso di Studio - previa verifica della coerenza nei contenuti - crediti formativi, sostitutivi di insegnamenti previsti nel corso di laurea. Il numero massimo di CFU riconoscibili non può comunque essere superiore a 60. Spetta comunque al Consiglio di Corso di Studio valutare caso per caso la coerenza dei contenuti dell'attività formativa svolta nel Master con quelli del percorso in cui si chiede vengano riconosciuti crediti formativi.

Articolo 16

(Forme di verifica dei crediti acquisiti)

I crediti acquisiti nell'ambito dei Corsi di Laurea hanno validità per 6 anni.

Trascorso tale periodo, i crediti acquisiti debbono essere convalidati con apposita delibera qualora il Consiglio di Corso di Studio riconosca la non obsolescenza dei relativi contenuti formativi.

Qualora il CCdS riconosca l'obsolescenza anche di una sola parte dei relativi contenuti formativi, lo stesso Consiglio stabilisce le prove integrative che dovranno essere sostenute dallo studente, definendo gli argomenti delle stesse e le modalità di verifica.

Una volta superate le verifiche previste, il competente Consiglio convalida i crediti acquisiti con apposita delibera. Qualora la relativa attività didattica preveda una votazione, la stessa potrà essere variata rispetto a quella precedentemente ottenuta, su proposta della Commissione d'esame che ha preceduto alla verifica.

Articolo 17

(Docenti del Corso di Studio)

Annualmente, e nel rispetto della data entro la quale i Dipartimenti deliberano l'attivazione dei Corsi per l'anno accademico successivo, il Consiglio del Corso di Studi indica al Dipartimento gli insegnamenti da attivare e le modalità delle relative coperture, gli insegnamenti da sdoppiare e quelli cui si debba fare ricorso a mutuaione.

I docenti sono tenuti a presentare al Coordinatore del Corso di Studi, entro i tempi stabiliti dal Dipartimento, il curriculum vitae, i contenuti ed i programmi degli insegnamenti, affinché possano essere diffusi con congruo anticipo. Il Consiglio del Corso di Studi verifica la coerenza dei contenuti suddetti con gli obiettivi formativi del corso, nonché la compatibilità dei programmi con i crediti attribuiti a ciascun insegnamento.

Articolo 18

(Attività di ricerca)

Le attività di ricerca che vengono svolte nelle strutture dell'Università degli Studi di Messina nell'ambito delle differenti discipline del Corso di Laurea Magistrale in Management del Turismo e dell'Ambiente riguardano tematiche sia di base che applicative coerenti con le attività formative individuate nella progettazione del Corso di Laurea caratterizzandone il profilo.

Articolo 19

(Disposizioni finali e transitorie)

Una verifica del presente Regolamento deve essere effettuata ad ogni modifica della SUA, nonché in ogni occasione di modifica legislativa o normativa riguardante le materie oggetto del presente Regolamento. Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento, valgono le disposizioni dello Statuto e dei Regolamenti di Ateneo e del Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Ambientali e Metodologie Quantitative dell'Università di Messina e le norme legislative in vigore.

La laurea magistrale in Management del turismo e dell'ambiente nasce anzitutto dall'intendimento di recuperare un'antica tradizione che ha caratterizzato per molti anni l'offerta formativa della ex Facoltà di Economia (l'Ateneo di Messina è stato infatti il secondo in Italia ad attivare un corso di laurea specifico sul turismo con il corso in "Economia e gestione dei servizi turistici" sin dai primi anni '90). Il recupero di tale tradizione rispecchia inoltre un'esigenza di fabbisogno formativo specialistico nel settore che risulta essere strategica nel contesto territoriale italiano. In particolare, la laurea magistrale in Management del turismo e dell'ambiente si propone di formare profili professionali qualificati con una forte competenza nell'ambito delle attività nel settore turistico e dell'ambiente e attività di staff e direzione all'interno di imprese ed enti economici che richiedono una forte integrazione tra economia, ambiente e territorio. Il corso di laurea magistrale forma, infatti, figure professionali in grado di svolgere funzioni di elevata responsabilità in imprese, enti e organizzazioni dedicati alla programmazione locale e nazionale del settore turistico, in imprese turistiche del ricettivo alberghiero, in imprese operanti a vari livelli nella filiera del settore turistico nazionale e internazionale, in attività di progettazione e commercializzazione dei viaggi e dei prodotti turistici ad essi collegati, in imprese, enti e organizzazioni orientati alla gestione e controllo di tematiche ambientali e territoriali.

Il percorso formativo è organizzato in maniera tale che gli studenti acquisiscano preliminari conoscenze in campo manageriale e approfondimenti nei diversi saperi delle discipline economico-aziendali.

Il laureato magistrale in Management del turismo e dell'ambiente avrà inoltre conoscenze e competenze necessarie all'avvio di una carriera nell'ambito della consulenza aziendale e fiscale, e potrà anche accedere agli esami per l'esercizio della libera professione di Dottore commercialista. Il corso si rivolge prevalentemente sia a chi possiede una laurea triennale in Economia (L-33) o in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (L-18), sia in Scienze del Turismo (L-15) che intendono meglio comprendere il funzionamento del settore turistico dal punto di vista manageriale.

LM 77 MANAGEMENT DEL TURISMO E DELL'AMBIENTE

| | I SEMESTRE | | | | II SEMESTRE | | | |
|-------------------------|---|-----------|----------|-----|--|-----------|--------|-----|
| | Insegnamenti | SSD | T.A.F. | CFU | Insegnamenti | SSD | T.A.F. | CFU |
| I ANNO | Statistica economica per il turismo | SECS-S/03 | B | 8 | Diritto dei trasporti e mobilità sostenibile | IUS/06 | B | 8 |
| | Gestione e certificazione dei sistemi turistici | SECS-P/13 | B | 8 | Marketing territoriale | SECS-P/08 | B | 8 |
| | Economia del turismo e dell'ambiente | SECS-P/06 | B | 12 | A scelta | | D | 8 |
| | | | | | Geografia del Turismo e dell'ambiente | MMGR/01 | C | 8 |
| Francese per il turismo | | | L-LIN/04 | | | | | |
| | 28 | | | | 32 | | | |
| II ANNO | Ecologia Industriale | SECS-P/13 | B | 8 | Management dell'impresa agrituristica | AGR/01 | C | 8 |
| | Economia e Politica dello sviluppo turistico rurale | AGR/01 | C | 8 | Management turistico | SECS-P/08 | B | 10 |
| | Bilanci ed analisi finanziaria delle aziende turistiche | SECS-P/07 | B | 8 | Prova finale | | | 12 |
| | Stage e tirocinio | | | 6 | | | | |
| | 30 | | | | 30 | | | |

| MATERIE A SCELTA INCARDINATE NELLA LM77 MTA | | | |
|--|-----------|--------|-----|
| Insegnamenti | SSD | T.A.F. | CFU |
| Legislazione del turismo | IUS/09 | D | 8 |
| Diritto ambientale | IUS/10 | D | 8 |
| Gestione e certificazione delle filiere agroalimentari | SECS-P/13 | D | 8 |
| Inglese per il turismo | L-LIN/12 | D | 8 |
| Valorizzazione delle risorse agroalimentari e turismo | AGR/01 | D | 8 |
| Contratti turistici | IUS/01 | D | 8 |